



Progetto ALO GLOBAL

15 di settembre, 2022



Whitepaper v2.0

INDICE

CONTESTO GENERALE	3
Introduzione	3
L'Organizzazione delle Terre Antartiche	3
Fondazione Antarctic (AAL).....	8
Modello di business.....	9
IL NOSTRO TOKEN: ANTARCTIC (AAL).....	10
Caratteristiche del Token Antarctic	10
Aspetti Tecnici del Token Antarctic	11
ROADMAP	12
Distribuzione del Token	13
I NOSTRI PROGETTI	14
Progetto Amazon Botany Lab.....	14
Progetto sulle piante medicinali dell'Amazzonia	15
Progetto Mercato dei Crediti di Carbonio	17
Progetto sostanze chimiche eterne	24
Progetto francobolli NFT	33
Studio e sviluppo di sistemi abitativi in Antartide	39
Cittadinanza dei Principati appartenenti all'ALO	41
AVVERTENZE.....	41
COLLEGAMENTI	46
IL NOSTRO TEAM	47

CONTESTO GENERALE

Introduzione

L'ALO Global Project è stato ideato nel 2022 con l'idea, di usare le criptovalute e la blockchain nell'accelerare lo sviluppo di attività e programmi green (salvaguardia dell'ambiente, sviluppo delle energie rinnovabili e adozione di dispositivi carbon neutral, finanziamento e supporto di start-up ecosostenibili, ecc...).



I promotori dell'ALO Global Project credono fermamente che la società debba essere meglio informata e sensibilizzata sul cambiamento del mondo in atto e di come conseguentemente debbano essere modificate anche le abitudini relative ai consumi e gli stili di vita. È necessario, perciò, che i nuovi progetti in questo campo promuovano un utilizzo energetico più ecologico ed attento all'ambiente già per l'immediato futuro a tutto vantaggio dei popoli e dei consumatori.

L'Organizzazione delle Terre Antartiche

L'Organizzazione delle Terre Antartiche (ALO), raggruppa i Principati ed i territori inclusi nella rivendicazione del 2007 di Antarcticland, alle Nazioni Unite.

Lo scopo dell'Organizzazione delle Terre Antartiche è di assistere e rappresentare i Principati di Antarcticland, Canisteo, King, New Malta, Thurston e West Antarctic, situati nell'isola Alexander I, nella penisola antartica.

Gli Stati appartenenti all'ALO sono politicamente e militarmente neutrali. L'ALO ha anche il dovere di proteggere l'ambiente antartico.

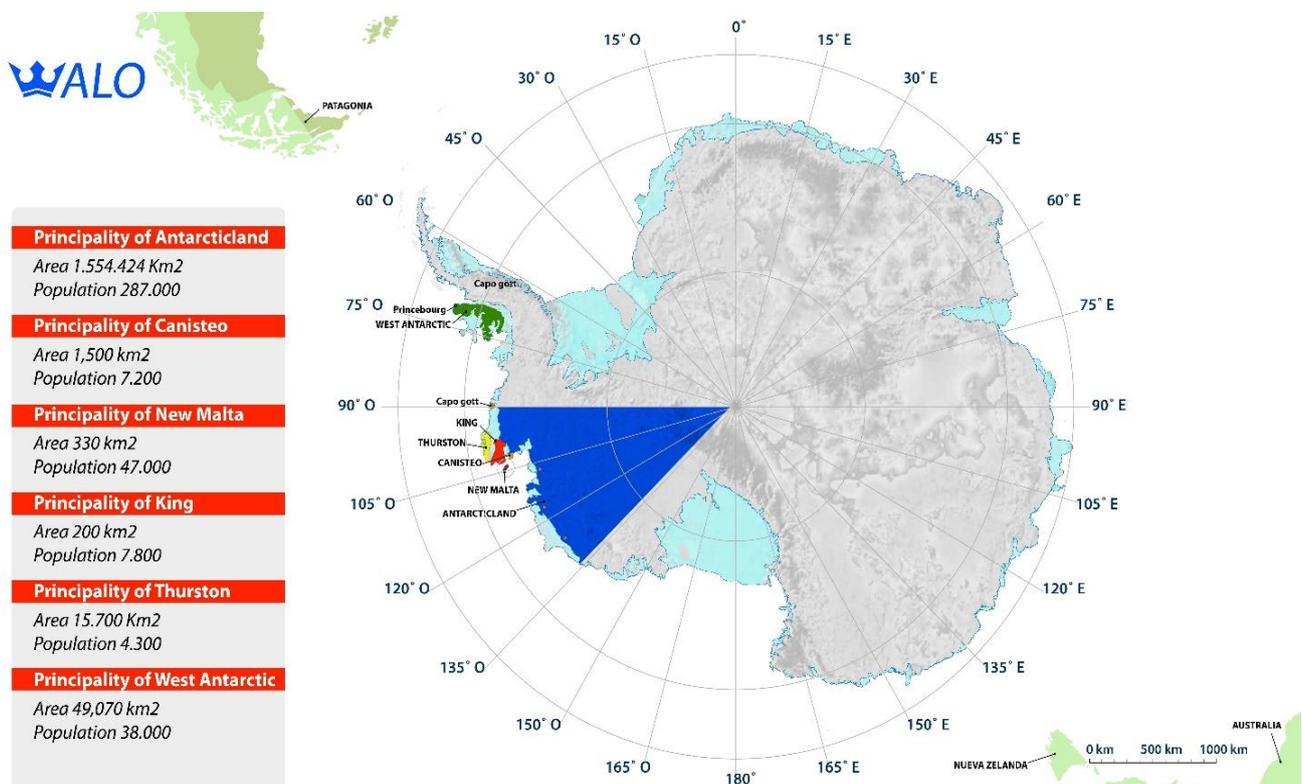
L'Antartide è il continente più meridionale del pianeta Terra e comprende le terre e i mari che circondano il Polo Sud.



L'Organizzazione delle Terre Antartiche è stata creata nel 2021, bicentenario della scoperta dell'Antartide, per promuovere la politica estera e ambientale degli stati partecipanti, in tutto il mondo.

L'Organizzazione delle Terre Antartiche (ALO) è accreditata alle Nazioni Unite non Rappresentate (UUN).

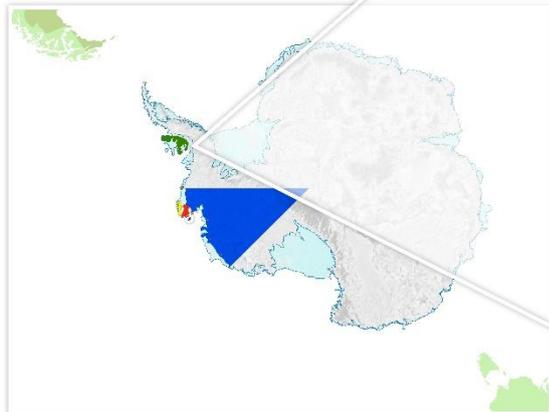
L'ALO promuoverà l'Antarctic (AAL), che avrà le caratteristiche di una criptovaluta decentralizzata.



Principality of West Antarctic

Area 49,070 km²

Population 38.000



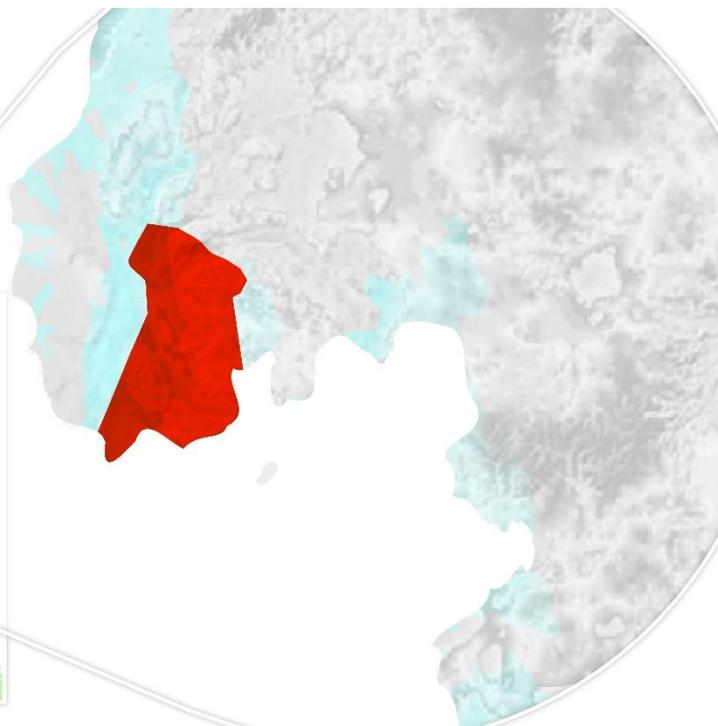
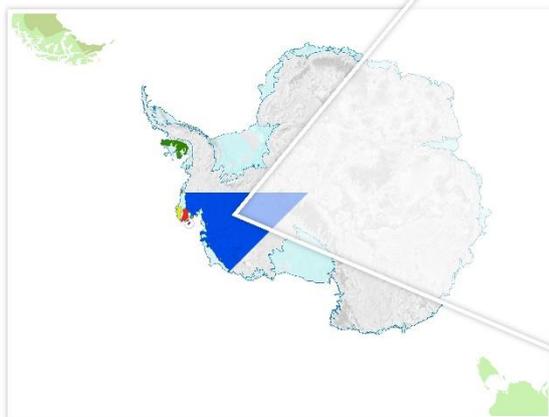
Princebourg



Principality of King

Area 200 km²

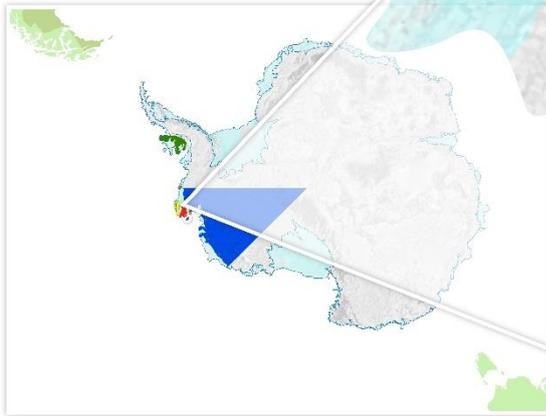
Population 7.800



Principality of Canisteco

Area 1,500 km²

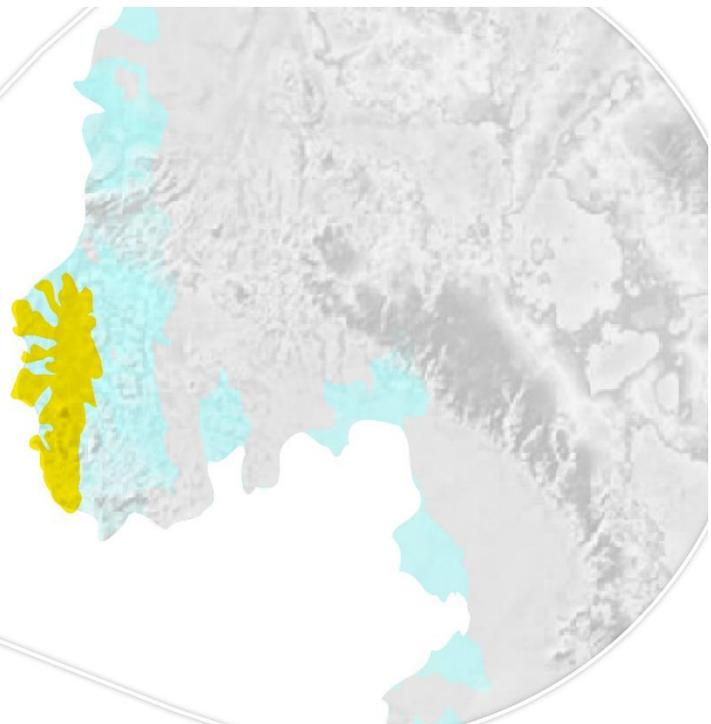
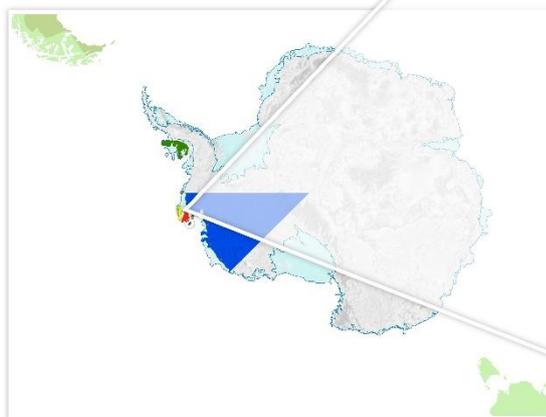
Population 7.200



Principality of Thurston

Area 15.700 Km²

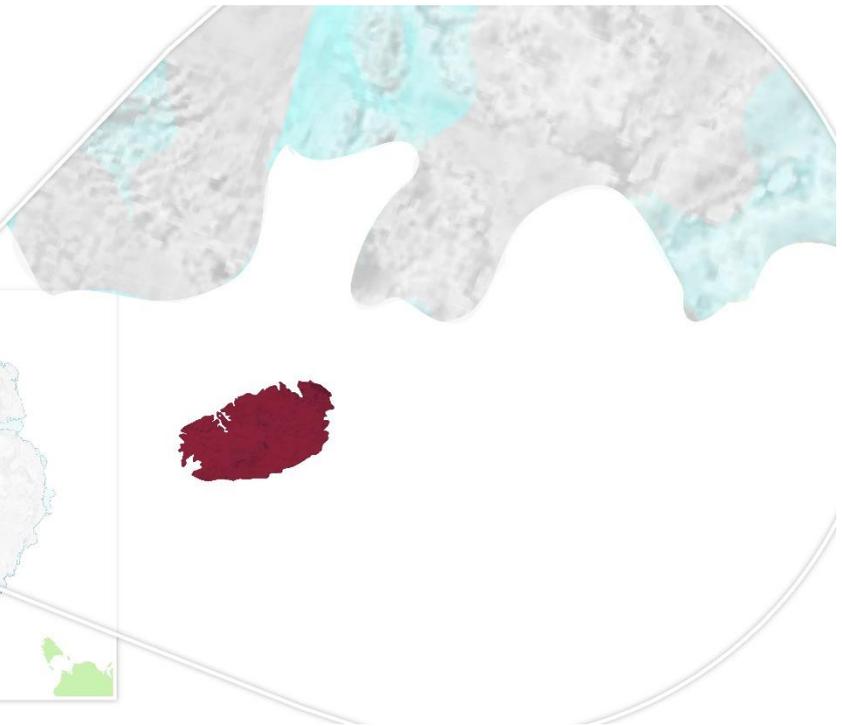
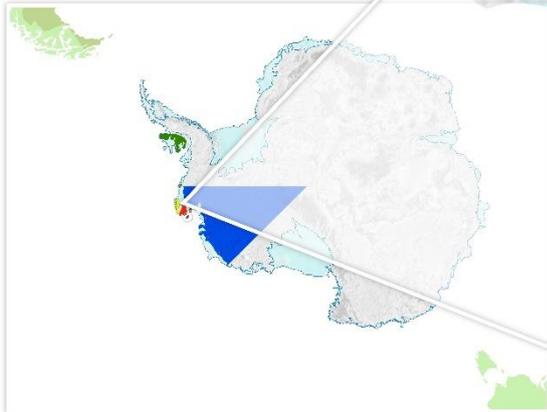
Population 4.300



Principality of New Malta

Area 330 km²

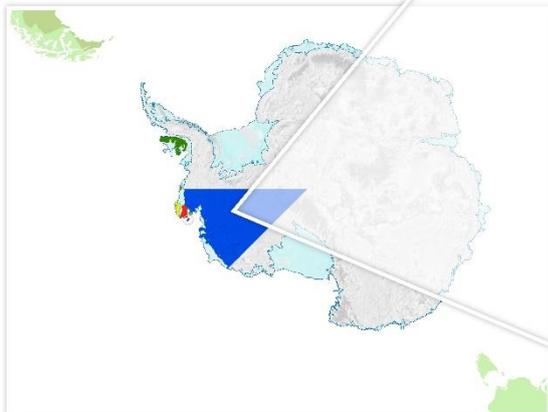
Population 47.000



Principality of Antarcticland

Area 1.554.424 Km²

Population 287.000



Fondazione Antarctic (AAL)

Per attuare gli obiettivi ed i programmi in campo ambientale, energetico e sociale, è stata creata l'Antarctic Foundation, con le seguenti finalità:

- promuovere la protezione dell'ambiente antartico e la ricerca scientifica;
- diffondere l'insegnamento della storia, geografia e dell'ecosistema antartico;
- sviluppare l'ecoturismo sostenibile e lo studio di una eventuale colonizzazione controllata del continente di ghiaccio;
- incentivare lo studio di nuovi materiali e tecniche di ingegneria costruttiva, eco-friendly, per l'edilizia in climi estremi;
- sostenere e seguire in *mentoring* piccole ma interessanti iniziative imprenditoriali guidandole *step by step* dall'idea iniziale (avvio) al progetto finale (lancio sul mercato);
- utilizzare il token Antarctic (AAL) come mezzo di scambio globale;
- incrementare lo studio e la ricerca delle economie decentrate;
- promuovere la ricerca e il finanziamento di tecniche, invenzioni, studi per il miglioramento della vita quotidiana nel mondo;
- sviluppare la tecnologia blockchain per l'utilizzo nella vita quotidiana e la risoluzione di problemi della pubblica amministrazione, lo scambio di informazioni, i pagamenti e l'acquisizione di beni.

L'Antarctic Foundation ha sede a Panama, per ragioni logistiche e fiscali ed è registrata al Foglio No.25050126. È stata costituita nel mese di luglio 2022 per promuovere i nostri progetti e sviluppare l'Antarctic.



Modello di business

Il nostro modello di business utilizza la blockchain e le criptovalute per consentire lo sviluppo delle attività green e della salvaguardia dell'ambiente.

Blockchain e criptovalute stanno diventando sempre più popolari e, sebbene possano a volte sembrare non così efficienti da un punto di vista energetico, rappresentano oramai tecnologie dirompenti.

Per l'ALO Global Project, tali nuove tecnologie offrono una validissima alternativa agli strumenti tradizionali per la sensibilizzazione ed il finanziamento di iniziative che sicuramente porteranno a risultati positivi nel medio-lungo termine.

Crediamo inoltre che la diversificazione dei nostri obiettivi e piani sarà la chiave del nostro successo facendoci cogliere grandi opportunità in diversi mercati legati al green. E sempre più il "brand" Antarctic verrà conosciuto nel settore delle iniziative ambientali ecosostenibili.

I progetti e le finalità citate in questo documento rappresentano il nostro punto di partenza. Il mercato globale ha un grandissimo potenziale in questa nuova era "verde" per validi ed efficienti progetti ecosostenibili.

In questo contesto, l'ALO, attraverso un meccanismo di partenariato, partecipazioni e finanziamenti, vuole sostenere pre-startup ed iniziative imprenditoriali con innovazioni interessanti e praticabili. Con tali sostegni, si consente ai progetti prescelti di passare dalla business-idea alla realizzazione pratica con il lancio del prodotto/servizio sul mercato.

Nella realtà, moltissimi progetti, studi ed invenzioni non riescono a passare dalla fase della *business idea* a quella della presentazione e strutturazione come start-up. E proprio per questo la Foundation vuole dare risposta a questo problema. Prima di arrivare alla start-up, l'idea deve essere elaborata e definita, sono necessarie ricerche preliminari, è necessario creare un valido business plan ed una struttura legale adeguata. Per migliaia di giovani che partoriscono idee brillanti questo rappresenta un ostacolo spesso insormontabile.



L'ambito di interesse sarà focalizzato, ma non limitato, a idee, progetti, studi, ricerche, invenzioni, patenti, nei campi:

1. Maneggio di risorse idriche;
2. Maneggio di riciclo di residui;
3. Efficienza energetica;
4. Generazione di energie pulite;
5. Agricoltura organica;
6. Conservazione e maneggio ambientale;
7. Ideazione, progettazione, studio di nuove materiali per la costruzione in climi estremi;
8. Progetti tendente a ridurre l'impatto all'ambiente.

IL NOSTRO TOKEN

Caratteristiche del Token Antarctic

Il token ANTARCTIC (AAL) è promosso dall'ALO che ha scelto di usare la tecnologia blockchain per dotarsi di una moneta moderna, decentralizzata, trasparente, aperta, globale, resistente alla censura e alla manipolazione degli Enti finanziari centralizzati, e non inflattiva.

Nonostante, l'Antarctic Token sia promosso dall'ALO, l'Organizzazione delle Terre Antartiche, che raggruppa i Principati e i Territori Antartici inclusi nella rivendicazione di terra antartica del 2007 alle Nazioni Unite, vuole essere una criptovaluta decentralizzata.

Il simbolo del token ANTARCTIC: **AAL**

AAL è un token di tipo BEP20, che utilizzerà la Binance Smart Chain (BSC).

Si è deciso di appoggiarsi alla Binance Smart Chain in quanto possiede molte delle caratteristiche desiderabili che sono tipiche della rete Ethereum (utilizzo globale, codice aperto, trasparenza, sicurezza delle transazioni), offrendo però allo stesso tempo dei notevoli vantaggi in termini di costi di transazione e scalabilità (transazioni veloci ed economiche).



Aspetti Tecnici del Token Antarctic

Supply totale: 250,000,000 AAL

Unità del token: 18 decimali dopo la virgola

Valore iniziale: 1 AAL = 0.1 USDT*

* Per importi sopra i 5,000 USDT sarà possibile anche effettuare pagamenti in valuta FIAT (USD, EUR). Gli interessati sono pregati di scrivere al seguente indirizzo:

info@antarcticlands.org

L'assenza di meccanismi inflattivi, combinati con meccanismi di burning, garantirà la stabilità del prezzo del token, il cui valore unitario tenderà ad aumentare nel medio/lungo periodo.

La distribuzione del token AAL avverrà in diverse fasi:

- Progettazione e sviluppo del token sulla Binance Smart Chain;
- Airdrop: durata 1 mese
- Pre-Sale (vendita riservata a grandi investitori):
 - acquisto di 1 AAL al prezzo di 0.05 USDT;
 - importo minimo 5,000 USDT;
 - durata Pre-sale: 4 mesi;



- Round Sale (sono previste 2 vendite al pubblico):

- Round-Sale 1: acquisto di 1 AAL al prezzo di 0.07 USDT -sconto del 30%-);
- Round-Sale 2: acquisto di 1 AAL al prezzo di 0.085 USDT -sconto del 15%-);

durata totale Round Sale: 4 mesi;

- La Round-sale 1 inizierà al termine dell'Airdrop e, alla sua scadenza (60 giorni), sarà seguita dalla Round-sale 2.

- Acquisto e scambio diretto sull'Exchange decentralizzato Pancakeswap tramite USDT (<https://pancakeswap.finance>).

- I token AAL del Team e Founders saranno sottoposti a lock-up di 18 mesi.

- I token AAL degli Advisor & Legal saranno sottoposti a lock-up di 6 mesi.

Questi token saranno emessi inizialmente come Scudo 6 (SC6) e Scudo 18 (SC18), e alla scadenza del contratto e lock-up saranno convertiti in AAL.

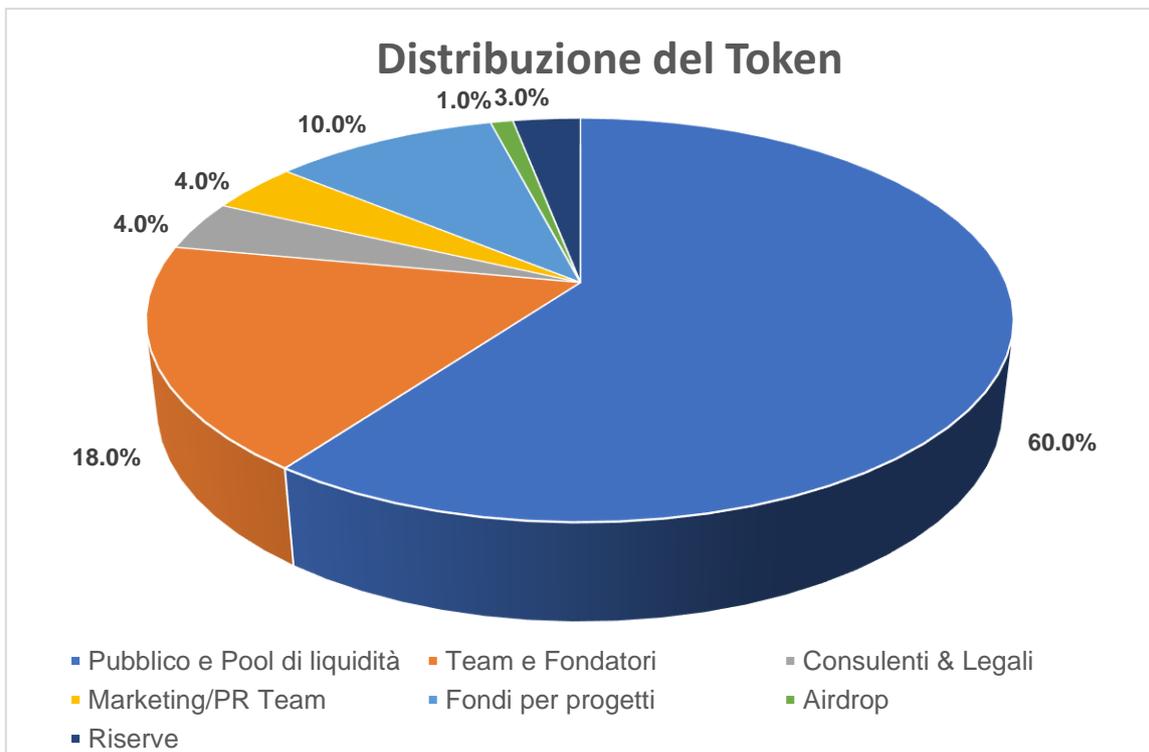
ROADMAP

Fase 1 (Q2 2022)	Fase 3 (Q4 2022 e Q1 2023)
<ul style="list-style-type: none">• Formazione del team• Definizione business plan e progetti• Smart contract deployment• I campagna di marketing• Lancio progetto Cittadinanza ALO• Presenza sui Social Media	<ul style="list-style-type: none">• Round Sale nr.1 (15/02-14/04/2023)• Il campagna di marketing (aggressiva)• Lancio altri progetti ALO
Fase 2 (Q3 2022)	Fase 4 (Q2 2023)
<ul style="list-style-type: none">• Lancio del website	<ul style="list-style-type: none">• Round Sale nr.2 (15/04-14/06/2023)

<ul style="list-style-type: none"> • Airdrop (15/09-14/10/2022) • Presale (15/10/2022-14/02/203) • USDT/AAL liquidity pool (farming and staking) su Pancakeswap 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio quotazioni AAL • Emissione I serie NFT ALO • Partnership • Listing AAL su altri exchange • Iniziative promo/pubblicitarie ALO
--	--

Distribuzione del Token

- Pubblico e Pool di liquidità	60%
- Team e Fondatori	18%
- Consulenti & Legali	4%
- Marketing/PR Team	4%
- Fondi per progetti	10%
- Airdrop	1%
- Riserve	3%



I NOSTRI PROGETTI

- Salva l'Antartide progetti di ricerca globali
- Studio e sviluppo di sistemi abitativi in Antartide
- Mentoring e finanziamento di pre-startup green
- Cittadinanza dei Principati appartenenti all' ALO

Progetto Amazon Botany Lab



Ad aprile 2022 abbiamo lanciato il nostro progetto sperimentale Amazon Botany Lab rivolto alla creazione di un laboratorio in situ per la ricerca delle proprietà delle piante medicinali dell'Amazzonia. Il progetto Amazon Botany Lab è fortemente incentrato sulla finalità dell'utilità e bene sociale. Il progetto è stato finanziato nella fase di pre-startup – ricerca e soluzione del problema.

La seconda fase, che coinciderà con la commercializzazione del token Antarctic, consisterà nell'individuazione e acquisizione di una riserva naturale in Amazzonia di 2-3 mila ettari di foresta vergine, per poter sviluppare il progetto in autonomia dei Governi. Per questa fase si stima un investimento di 200-300 mila dollari; la terza



fase sarà il finanziamento del business plan; nella quarta fase si svilupperà il progetto in situ con la costruzione del laboratorio e campus. Infine, la quinta fase sarà dedicata all'implementazione di accordi con ricercatori e/o università e la commercializzazione del progetto.

L'idea centrale alla base del nostro sistema di finanziamento in partecipazione è quella di essere circolare, ovvero per ogni partnership, partecipata dalla Antarctic Foundation, che porta al lancio di un prodotto, servizio, alla registrazione di un brevetto o patente, con conseguente realizzazione di profitti; tali profitti andranno a riserva della Antarctic Foundation per essere poi applicati a futuri progetti.

Progetto sulle piante medicinali dell'Amazzonia

Identificata una riserva forestale di 2100 ettari, disponibile per l'acquisto e atta a sviluppare il progetto sulle piante medicinali amazzoniche e la biodiversità

Dopo mesi di ricerche abbiamo trovato la riserva forestale giusta per questo progetto. La riserva Offshore World possiede 2100 ettari di foresta pluviale amazzonica ed è disponibile per un progetto sulle piante medicinali amazzoniche. Sarà inoltre possibile sviluppare campus universitari estivi, laboratori di ricerca sulle piante medicinali amazzoniche, ecoturismo, ecc.

Le piante medicinali dell'Amazzonia sono particolarmente ricche di specie. L'Amazzonia è l'area più ricca di biodiversità del pianeta e Offshore World Inc. gestisce una riserva di 2100 ettari di foresta pluviale vergine. La riserva si trova nel comune di Labrea, in Amazzonia, Brasile, ed è delimitata da due rami del fiume Labrea.

In questa foresta pluviale ci sono molte piante con proprietà medicinali e l'ambiente è adatto alla ricerca sulle piante medicinali amazzoniche.

Le popolazioni native le hanno utilizzate per secoli per curare o prevenire ogni tipo di malattia. Oggi gli scienziati continuano a studiare queste piante nel tentativo di trasformarle in farmaci efficaci e commercializzabili.

Quali piante medicinali si trovano in Amazzonia?

La "medicina verde" o "medicina naturale" è controversa. Molti la considerano ancora una "pseudoscienza". Tuttavia, un numero sempre maggiore di scienziati sta studiando come i popoli nativi utilizzassero erbe, frutti e piante medicinali per curare e prevenire le malattie.

Tra le piante medicinali più utilizzate in Amazzonia c'è il sinini, conosciuto in altre parti dell'America Latina come guanabana o graviola. Le foglie di questa pianta sono utilizzate per ridurre il dolore allo stomaco e controllare i livelli di zucchero nel sangue. Ha anche proprietà curative delle ferite.

Un'altra pianta medicinale con una lunga tradizione in Amazzonia è l'aglio sachá. Gli indigeni macerano le sue foglie con un liquore tipo acquavite (aguardiente). Le usano poi per lenire i dolori legati ai reumatismi e all'artrite.

Una delle piante medicinali amazzoniche con gli usi più diversi è il sambuco. Questa pianta ha diverse proprietà, per cui viene comunemente usata contro i raffreddori, come lassativo e anche come diuretico.

Un laboratorio in loco per sfruttare gli esperti di medicina ancestrale

Le popolazioni indigene dell'Amazzonia annoverano l'Achira tra le loro piante medicinali preferite. Prendono le sue foglie fresche e le usano come agente curativo per le ferite infette. Inoltre, si utilizzano le radici di questa pianta come diuretico.

L'esistenza di una così ampia diversità di piante medicinali sulla terraferma nell'Amazzonia brasiliana rappresenta una grande opportunità. I proprietari terrieri possono sviluppare progetti con campus universitari e laboratori di ricerca farmaceutica.

Questi centri sono costantemente alla ricerca di nuove opzioni per lo sviluppo di farmaci. La cosiddetta "medicina verde" è un campo che, al momento, non è ancora stato completamente esplorato, per cui è possibile arrivare a scoperte che lasciano profitti significativi per le parti coinvolte.



Se la vostra organizzazione è interessata a sviluppare un progetto didattico o turistico sulle piante medicinali amazzoniche, campus estivi universitari, laboratori di ricerca sulle piante medicinali amazzoniche, ecoturismo o altro, non esitate a contattarci.

Se volete saperne di più sull'Amazzonia, vi consigliamo di visitare il sito di monitoraggio [Amazon Watch](#).

Progetto Mercato dei Crediti di Carbonio

L'ALO Global Project vuole portare il suo contributo positivo in favore della protezione dell'ambiente e contro il cambiamento climatico. A questo scopo è considerato strategico avere una partecipazione attiva nel settore della Carbon Finance e del Carbon Trading. Per mezzo dei nuovi strumenti finanziari, si può finalmente incentivare la riduzione delle emissioni di gas serra, ottenere un'aria più pulita, energia pulita e sostenibile, e creare nuovi posti di lavoro. Inoltre la Carbon Finance è un insieme di strumenti innovativi che contribuiscono ad assegnare un prezzo alle emissioni di carbonio delle imprese. In base al principio che chi inquina paga, il prezzo della emissione di una tonnellata di carbonio viene pagato dalle imprese che per obbligo o per propria volontà, vogliono compensare le proprie emissioni di carbonio.

La Fondazione Antarctic (AAL), braccio operativo di ALO Global Project, ha visto in questo mercato che è ancora in via di sviluppo, l'opportunità di applicare il proprio know how nel settore della blockchain, criptovalute e contratti intelligenti. Il proposito è di creare strumenti finanziari più rapidi ed avanzati che concorrano ad agevolare le soluzioni della Carbon Finance.

Per quanto riguarda i problemi, più avanti vengono segnalati quelli che secondo alcuni analisti sono gli aspetti che rallentano le applicazioni di Carbon Finance e Carbon Trading, e cosa si propone di fare l'ALO Global Project per renderle più fluide, meno costose e che richiedano meno tempo.

Facciamo ora una introduzione sul cambiamento climatico e sulle iniziative messe in atto dalle Nazioni a seguito dei Summit su Ambiente di Kyoto e di Parigi.

La Fondazione Antarctic (AAL), struttura legale di ALO Global Project, ha visto in questo mercato che è ancora in via di sviluppo, l'opportunità di applicare il proprio know how nel settore della blockchain, criptovalute e contratti intelligenti. Il proposito è di creare strumenti finanziari più rapidi ed avanzati che concorrano ad agevolare le soluzioni della Carbon Finance.



Per quanto riguarda i problemi, più avanti vengono segnalati quelli che secondo alcuni analisti sono gli aspetti che rallentano le applicazioni di Carbon Finance e Carbon Trading, e cosa si propone di fare l'ALO Global Project per renderle più fluide, meno costose e che richiedano meno tempo.

Facciamo ora una introduzione sul cambiamento climatico e sulle iniziative messe in atto dalle Nazioni a seguito dei Summit sull'Ambiente di Kyoto e di Parigi.

Il Cambiamento climatico

Nell'ultimo rapporto dell'ONU, relativo al clima, si citano le cause principali che producono il cambiamento climatico.

Le emissioni derivanti dai combustibili fossili come il carbone, il petrolio ed il gas, sono le principali responsabili del cambiamento climatico e rappresentano più del 75%

delle emissioni mondiali di gas effetto serra e più del 90% delle emissioni di diossido di carbonio.

I gas effetto serra rimangono sospesi nell'atmosfera, ed hanno la particolarità di mantenere il calore. Nel momento che vengono colpiti dai raggi del sole, si scaldano ancora di più. L'effetto globale è l'aumento della temperatura dell'atmosfera. Con il passare del tempo, le temperature più alte producono l'effetto di alterare i processi del clima ed i normali equilibri della natura. Se non si intervenisse, le conseguenze potrebbero essere drammatiche.

Si calcola che la temperatura media del pianeta sia aumentata di 1,5 gradi dall'inizio dell'era industriale, dal 1850 fino al 2020. Purtroppo, le proiezioni dicono che già nel 2030, l'aumento di temperatura potrebbe arrivare a quasi 2 gradi.

Le conseguenze dell'aumento di temperatura sarebbero molto gravi. Se non si riesce a contenere l'aumento attorno ai 2 gradi, potremmo assistere a fenomeni climatici estremi di grande gravità, come incremento di uragani, ondate di calore, siccità, inondazioni e incendi. Inoltre, considerato che le zone più colpite sarebbero le zone tropicali, le conseguenze climatiche potrebbero spingere le popolazioni lì residenti a migrare verso le regioni più a nord. Si calcola che nelle zone tropicali vivono circa 3





miliardi di persone, le quali non potrebbero più continuare a vivere in zone diventate molto inospitali.

Un'altra conseguenza che si sta monitorando fin da ora, è la corrente del Golfo. Si tratta della corrente che percorre l'oceano Atlantico da Sud a Nord e viceversa, che tanta influenza ha sul clima dell'Europa e dell'America. Negli ultimi tempi si è notato un rallentamento della corrente stessa, causato probabilmente dall'eccesso di acqua fredda derivante dallo scioglimento dei ghiacciai della Groenlandia per via dell'innalzamento delle temperature. Fino ad ora, il rallentamento della corrente sfiora il 15%. Le conseguenze hanno causato più tempeste e più ondate di calore in Europa. Secondo gli scienziati, un ulteriore aumento di temperatura, potrebbe causare un vero blackout con conseguenze climatiche inimmaginabili.

Persino la diffusione di nuovi virus sarebbe imputabile all'impatto ambientale causato dall'uomo. Secondo un rapporto del WWF, il sorgere delle epidemie si deve alla deforestazione indiscriminata attuata dall'uomo. "Là dove si abbattano gli alberi e si uccide la fauna, i germi del posto si trovano a volare in giro come polvere che si alza dalle macerie". Quindi, secondo il WWF, le foreste sarebbero il migliore antivirus naturale. Se non ci fosse la deforestazione, i virus non lascerebbero il loro habitat naturale. Nella foresta naturale, i virus trovano il loro habitat nella natura e negli animali. Quando invece la foresta viene distrutta, i virus devono "accasarsi" con nuove specie e generano epidemie. Quindi l'ecosistema forestale è la nostra protezione naturale contro gli eventi climatici estremi, l'accumulazione di CO2 nel terreno, la contaminazione atmosferica e la diffusione di epidemie.

Ad oggi, si calcola che abbiamo distrutto metà della superficie forestale. Secondo lo studio del WWF si calcola che dall'inizio della rivoluzione agricola, ci "fossero sulla Terra circa 6mila miliardi di alberi, mentre oggi ne restano circa 3mila miliardi".

Gli Accordi Internazionali sui Crediti di Carbonio

Nel 2016, nell'ambito della risoluzione della conferenza mondiale sull'ambiente di Parigi dell'anno prima, si è raggiunto un accordo tra 190 Paesi che si sono impegnati a migliorare le loro strategie per la protezione dell'ambiente al fine di contenere le



emissioni di gas serra e di limitare l'aumento massimo della temperatura a 1,5 gradi entro il 2030.

La Commissione Europea, nel mese di Luglio 2021, ha adottato un pacchetto di proposte per rendere le politiche dell'UE, in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità, idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Il conseguimento di tali riduzioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

I settori di produzione ed uso di energia nella UE, sono responsabili del 75% delle emissioni di gas serra, per cui la Commissione UE invita ad accelerare la transizione a sistemi energetici più verdi. La direttiva UE sulle fonti rinnovabili, fissa l'obiettivo di produrre almeno il 40% dell'energia da fonti sostenibili e rinnovabili.

La UE, in osservanza del protocollo di Kyoto, confermato poi dal protocollo di Parigi del 2015, fissa un tetto annuale massimo alle emissioni delle industrie appartenenti ai settori dell'aviazione, delle centrali elettriche e dei trasporti marittimi, i quali possono avvalersi di un sistema di scambio di quote conosciuto come EU ETS. Ad ogni impresa vengono effettuate misurazioni per calcolare l'ammontare in tonnellate di carbonio emesso annualmente. Poi la UE fissa un numero di diritti alle emissioni (CAP) che l'impresa può emettere nel corso dell'anno. Nel caso le emissioni siano maggiori di quelle stipulate, l'impresa dovrà comprare sul mercato gli ETS che servono per compensare le eccedenze. Se invece le emissioni sono minori del CAP stipulato, l'impresa può vendere gli ETS residui. Il tetto massimo (CAP) diminuisce ogni anno, garantendo una riduzione delle emissioni totali. Ogni ETS rappresenta una tonnellata metrica di CO₂.

Nel 2021 il volume del trading di ETS è stato di 760 miliardi di Euro, con un aumento del 164% rispetto al 2020. L'aumento è dovuto soprattutto all'aumento del prezzo della Tonnellata di CO₂ ed a un modesto incremento dei volumi transati. I prezzi della Tonnellata di CO₂ nel periodo 01/01/2022 -31/08/2022 sono oscillati da un minimo di 58,65Euro ad un massimo di 97,82Euro.



Il Mercato Volontario del CO₂

Il mercato volontario è sorto come complemento del mercato regolato. In questo mercato si negoziano certificati relativi a riduzione di emissioni che non possono essere trattati nel mercato regolato. Le imprese che comprano le riduzioni di emissione sono di 2 tipi: 1) le imprese soggette a obbligatorietà delle riduzioni di emissione 2) le imprese che volontariamente perseguono la riduzione delle emissioni, ai sensi del protocollo di Kyoto.

La dinamica del mercato volontario si basa nel meccanismo delle compensazioni di emissione. Se un'impresa supera le emissioni autorizzate, può compensare l'eccesso comprando crediti di carbonio derivanti da progetti che invece catturano il carbonio eliminandolo dall'atmosfera.

I progetti possono appartenere a 4 categorie principali:

- 1) Energie rinnovabili come per esempio energia solare ed energia eolica
- 2) Miglioramenti ed ottimizzazioni al fine di ottenere la efficienza energetica
- 3) Distruzione del gas effetto serra
- 4) Sequestro del carbonio nel suolo o mediante riforestazione di boschi

I progetti devono passare l'audit di agenzie di certificazione, queste si incaricano di verificare l'impatto ambientale e calcolare la riduzione delle emissioni ed alla loro relativa equivalenza in crediti di carbonio. A riprova di ciò vengono emessi dei certificati in cui un credito di carbonio equivale a una tonnellata di carbonio catturata.

Le compensazioni possono avvenire anche tra imprese che non sono ubicate nello stesso paese e/o continente. Se per esempio, una impresa europea vuole compensare le sue emissioni di gas serra, (GEI) può comprare i crediti di carbonio di una impresa che si occupa della riforestazione in un paese in via di sviluppo. Si considera che abbiamo una unica atmosfera, che non importa dove vengono emessi i gas inquinanti, né dove invece di ottengono riduzioni delle emissioni, perché prima o poi finiranno con mischiarsi l'uno con l'altro.

Il beneficio per l'impresa europea, sarà invece rilevante in quanto i crediti di carbonio di progetti di rimozione di emissione trattati nel Mercato Volontario, hanno prezzi inferiori ai prezzi ufficiali trattati nel mercato regolato. Il prezzo è ovviamente variabile, dipende dal tipo di progetto, dalla domanda e offerta, dal paese di provenienza. Inoltre, quasi sempre scaturisce da una negoziazione bilaterale.

A seguito del protocollo di Kyoto del 1997, le Nazioni Unite hanno permesso ai Paesi in via di sviluppo, di poter creare progetti di riduzione di emissioni. Detti progetti devono essere opportunamente certificati, prima di venderli a imprese che hanno la necessità di compensare la propria impronta di carbonio.

Il ciclo di vita del credito di carbonio si estende soprattutto in 5 tappe fondamentali.



1) FASE 1: Descrizione del progetto e Business Plan

La Fondazione Antarctic (AAL) si propone di individuare gli imprenditori dei settori forestali e allevamento al fine di agevolarli e assisterli nella descrizione del progetto. In questa fase si procede anche a vagliare l'esistenza dei requisiti legali che sono fondamentali.

Successivamente i nostri consulenti procedono a redigere un business plan dal quale deve scaturire la redditività potenziale del business.

Purtroppo è stato notato che molti business "muoiono" in questa prima fase, per l'impossibilità degli imprenditori di accedere a consulenti esperti e non eccessivamente onerosi.

E' risaputo che molti rinunciano in quanto i costi di consulenza sono molto elevati e demotivanti. Soprattutto i piccoli imprenditori non possono accedere a questo mercato per via dell'investimento iniziale richiesto. La Fondazione Antarctic (AAL) ha un progetto che permette di riunire decine o centinaia di piccoli imprenditori per farli accedere ad un business di più largo respiro e di sicura redditività.

2) FASE 2: Presentazione del progetto ad un ente di Certificazione

La società di Certificazione è una società che si incarica di stimare la potenzialità del progetto in quanto ad eliminare, ridurre o evitare le emissioni di CO2. Nel momento in cui si ottenga la certificazione, gli imprenditori possono offrire sul Mercato Volontario i loro crediti di carbonio equivalenti ciascuno ad una tonnellata di Carbonio

eliminato, ridotto od evitato. I crediti possono essere acquistati in tutto il mondo da aziende che si siano stabilite il proprio piano di riduzione delle emissioni. Anche in questo caso i costi di certificazione potrebbero essere proibitivi per molti imprenditori. In questa fase la Fondazione Antarctic (AAL) può intervenire in differenti modalità.

- a) Finanziamento diretto alle parti interessate a partire dalla FASE 1, dopo aver verificato il business plan e la potenzialità reddituale del progetto
- b) Grazie agli strumenti di Fintech a disposizione, si possono raccogliere fondi per finanziamenti, mediante attività di fundraising online
- c) Riduzione di tariffe di certificazione per mezzo di accordi con le più importanti società di Certificazione ed in attesa di concludere l'iter per la creazione di una Società di Certificazione in House.



3) FASE 3: Verifica dei crediti emessi al fine di poterli negoziare

In questa fase viene stabilita la autenticità dei crediti di carbonio in quanto derivanti da un progetto già certificato. Inoltre ogni credito ha un valore che deriva espressamente dal progetto da cui scaturisce e dalla zona geografica. Uno dei



problemi più comuni nelle transazioni internazionali, è quello della doppia contabilità dei crediti di carbonio. Il paese emittente sconta dalle sue obbligazioni relative alle emissioni il credito e lo stesso succede per il paese ricevente, creando così un doppio conteggio dello stesso credito.

La Fondazione Antarctic (AAL) ha pensato come risolvere questo problema e prossimamente lancerà sul mercato il True Carbon Credit (TCC), un sistema che mediante la creazione di un NFT permette di identificare e garantire a ciascun credito di carbonio una identità esclusiva che non permetta la doppia contabilità ed allo stesso tempo ne garantisca l'autenticità.

4) Fase 4: Iscrizione dei crediti di carbonio nel Registro GEI

Il Registro GEI è una piattaforma in cui viene iscritto il progetto ed i relativi Crediti di Carbonio. Dopo la iscrizione i Crediti di Carbonio si denominano VCU (Verified Carbon Unit) e per mezzo della piattaforma del Registro i VCU diventano negoziabili. Tramite il registro si possono comprare e vendere e fare un seguimiento ai movimenti del certificato.

Purtroppo la iscrizione al Registro è abbastanza macchinosa e complicata, e soprattutto molto costosa. L'iscrizione al Registro è quindi un costo che incide sulla redditività del progetto. Inoltre molte volte si sono scoperte delle frodi che hanno appannato l'immagine dei relativi registri. E' interesse anche dei Registri fare in modo che questi fenomeni non si ripetano perché compromettono la loro credibilità e generano sfiducia sull'intero mercato dei crediti di carbonio.

A questo proposito progetto True Carbon Credit (TCC) della Fondazione Antarctic (AAL) prevede la interconnessione con i Registri mediante una Api che avrà varie funzioni tra cui, collegare il NFT con il relativo VCU al fine di ridurre a zero la possibilità di frode. In questo modo ogni progetto avrà la possibilità di verificare i movimenti dei propri crediti e confrontarli con le proprie risultanze.

5) FASE 5: Vendita dei crediti e visione della documentazione allegata

La Fondazione Antarctic(AAL) si incarica di assistere i propri clienti nel momento della vendita dei crediti di carbonio. In caso di acquisto di crediti di carbonio, si incarica di assistere l'investitore nell'acquisto di crediti di carbonio verificati derivanti da progetti di buona qualità e facendo in modo che il processo sia agile e rapido.

1) A questo proposito, la Fondazione Antarctic (AAL) inizierà l'attività di brokeraggio nel Mercato Volontario. Con questa attività si propone di facilitare il compratore ed il venditore nella conoscenza del mercato. La redditività di questa attività deriva prevalentemente dalle commissioni. Il prossimo passo sarà quello di diventare carbon retailers, mediante la creazione di un portafoglio specializzato di proprietà in progetti forestali di ripristino della foresta, oltre al progetto proprio di conservazione della foresta Amazzonica. Di ogni portafoglio, una quota del 60% sarà destinata al trading mentre la restante quota del 40% verrà accantonata a titolo di fondo patrimoniale a titolo di investimento.

2) Al fine di velocizzare ed facilitare le transazioni, la ALO Global Project sta perfezionando un progetto di tokenizzazione dei crediti di carbonio. La blockchain è un database che può essere condiviso pubblicamente in un circuito decentralizzato. Con la tokenizzazione dei crediti di carbonio, la trasparenza sulle transazioni ne guadagnerebbe moltissimo ed inoltre si guadagnerebbe in velocità e sicurezza. Per cui la tokenizzazione svolge un ruolo importante nell'ampliamento e semplificazione del mercato in quanto va a soddisfare la domanda di tanti investitori che vogliono partecipare nella finanza ambientale.

Come esposto qui sopra, la operatività della Fondazione Antarctic (AAL) sarà attiva in tutte le fasi di lavorazione dei Crediti di Carbonio con la prospettiva di moltiplicare le opportunità di entrate in tutti i punti chiave del mercato. Inoltre quando un mercato è in ascesa, si incrementa in modo esponenziale la domanda dei servizi ed il ritorno dei profitti. Se a questo aggiungiamo l'investimento diretto sui crediti di carbonio, si va a creare una solida base patrimoniale costituita da un portafoglio di asset suscettibili di sostenute rivalutazione nel tempo.

Quanto vale il Mercato Volontario del Carbonio (VCM)? Prospettive per il futuro

Nel 2021, il volume delle trattazioni sul mercato Volontario ha raggiunto la cifra di 1 Miliardo di \$. Le previsioni sono molto ottimiste. Il mercato del carbonio non può che crescere. Per molte imprese, la riduzione delle emissioni di carbonio è diventata di primaria importanza. Alcune, come Microsoft, non solo vogliono ridurre le emissioni a zero, ma addirittura vogliono cancellare tutte le loro emissioni storiche.



Le grandi corporation che ancora non hanno l'obbligo di ridurre le emissioni, ma che vogliono volontariamente farlo, si stanno riversando sul Mercato Volontario per comprare compensazioni (Offset) alle loro impronte di carbonio. Compagnie come Amazon, Google, Disney, Apple, Microsoft, Stripe, Shell, Coca Cola, Xerox, e British Petroleum, spendono di propria iniziativa milioni di dollari in crediti di carbonio. Hanno capito che se vogliono continuare ad essere imprese redditizie, devono fare delle scelte a favore dell'ambiente per continuare ad avere il favore dei consumatori. Ed è per questo che le loro politiche ambientali vengono comunicate pubblicamente. Si prevede che in tempi brevi, tutte le imprese pubbliche saranno obbligate a



comunicare la loro impronta di carbonio. E dovranno anche spiegare come pensano di ridurla. E lo stesso succederà in seguito al settore privato.

Ed a quanto pare, anche gli investitori ora hanno capito che le imprese inquinanti, oltre a perdere il favore dei consumatori, saranno molto meno competitive in quanto dovranno continuare a comprare i crediti di carbonio, che diventeranno sempre più costosi. Infatti le statistiche dicono che molti investitori hanno già abbandonato uno dei settori energetici più tradizionali come il settore del carbone, non solo perché impopolare, ma perché diventerà molto meno redditizio. Ecco quindi che il mercato Volontario dei crediti di carbonio può essere il mercato che più crescerà nei prossimi 30 anni.

Il Fondo Monetario Internazionale auspica un rialzo del prezzo della Tonnellata di Carbonio a livello globale, come condizione imprescindibile per contenere le emissioni sotto il 2% entro il 2030. Secondo il FMI il prezzo globale medio dovrebbe raggiungere i 75\$ la Tonnellata. Tenendo conto che attualmente i prezzi dell'80% del carbonio solo raggiungono i 6\$ la Tonnellata, allora ci rendiamo conto che il prezzo del carbonio deve fare ancora molta strada al rialzo. A questo proposito, nel mese di Marzo del 2022 il FMI ha lanciato la proposta di fissare un prezzo minimo del carbonio variabile per Paese, che dovrebbe oscillare da 25\$ la tonnellata fino a 75\$, secondo il livello di sviluppo. Con questa proposta il FMI vuole da una parte riconoscere prezzi più equi ai paesi in via di sviluppo e dall'altra forzare le imprese a prendere in considerazione misure alternative per la riduzione delle emissioni.

Le grandi finanziarie internazionali hanno dimostrato già da tempo un grande interesse per crediti di carbonio. Sono già stati creati degli strumenti finanziari come Fondi di Investimento ed ETF di Carbonio, che permettono di proporre nuovi prodotti finanziari al grande pubblico.

Questo contesto generale molto positivo e con ottime prospettive di crescita è lo sfondo in cui la Fondazione Antarctic (AAL) ha già cominciato ad operare e dove potrà fare la differenza apportando le proprie innovazioni tecnologiche. L'obiettivo è di portare valore agli attori del mercato del carbonio con le nostre soluzioni ed i nostri servizi ad alto valore aggiunto.



A questo proposito viene presentato al pubblico la prossima emissione del Token Antarctic (AAL) allo scopo di agevolare le transazioni nell'ecosistema della Carbon Finance e Carbon Trading.

Il Token Antarctic viene emesso ad un prezzo veramente competitivo. Per gli investitori rappresenta una grande opportunità di entrare in un mercato nuovo e di grande prospettive, in forma massiccia ma con un investimento di piccole dimensioni.



Secondo Robert Kiyosaki, investitore ed autore del libro “Padre ricco, Padre povero”, investire nel mercato del carbonio adesso è “una opportunità più grande dell’oro, più grande del petrolio e più grande del Bitcoin”.

Nella misura in cui le imprese e le persone intraprendono un percorso di rimozione di CO2 della propria impronta di carbonio, aumenterà moltissimo la domanda di crediti di carbonio, con l’inevitabile rialzo dei prezzi. Nel momento in cui i prezzi saliranno, molti più investitori si precipiteranno a comprare i crediti di carbonio e le criptovalute come il Token Antarctic che tokenizza i crediti di carbonio. Ma si sa che i buoni investitori sono quelli che comprano quando il prezzo è basso e che vendono quando il prezzo è alto.

In un mercato che è ancora tutto da scoprire, di cui il grande pubblico tuttora ignora l’esistenza, il Token Antarctic rappresenta l’opportunità di investimento perfetta, con rischio iniziale quasi inesistente e dalla potenzialità incalcolabile. Se stai cercando un investimento per il futuro, se vuoi ridurre la tua impronta di carbonio, se vuoi proteggerti dall’inflazione ed aumentare il tuo capitale, il Token Antarctic è lo strumento giusto per raggiungere i tuoi propositi

Progetto sostanze chimiche eterne

Questo è un esempio dei progetti che si possono inviare alla Fondazione Antarctic (AAL) per essere valutati.

Gli scienziati hanno trovato un modo per scomporre alcune delle cosiddette sostanze chimiche eterne. Questa scoperta permetterà di degradare le sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche (PFAS) attraverso un meccanismo che non consuma molta energia.

Tra i progetti globali di ALO, la Antarctic Foundation (AAL) mira a promuovere lo sviluppo di tecniche per la decomposizione di sostanze chimiche eterne.

Le sostanze chimiche eterne sono presenti in molte fonti d'acqua in tutto il mondo. Queste sostanze sono molto dannose, perché causano diversi problemi di salute. Tra questi, il cancro, l'aumento del colesterolo, l'infertilità e i danni al sistema immunitario. Fino a poco tempo fa, gli scienziati non erano in grado di scomporre le molecole di PFAS perché hanno legami carbonio-fluoro molto forti. Tuttavia, il gruppo di ricercatori statunitensi ha trovato un modo per scomporre queste sostanze chimiche. Tutto ciò che serve sono reagenti poco costosi che lasciano dietro di sé solo molecole innocue.



Una svolta nella lotta alle sostanze chimiche eterne

Gli scienziati, guidati da William Dichtel della Northwestern University dell'Illinois, sono riusciti a scomporre 10 delle sostanze chimiche eterne. Per ottenere questo risultato, hanno preso di mira gli atomi di ossigeno all'estremità delle molecole di PFAS. Con questa azione, le molecole espellono gli atomi di fluoro che formano il fluoruro. I ricercatori hanno poi scoperto che i sottoprodotti rimasti dopo le reazioni chimiche erano innocui.

Il contributo di questo gruppo di ricercatori è stato accolto molto bene dalla comunità scientifica internazionale. Alcuni hanno visto la scoperta come la prova che i

composti "chimici eterni" possono degradarsi, in determinate condizioni, cosa che non era stata dimostrata in precedenza.

Esistono più di 12.000 varianti di sostanze chimiche PFAS nel mondo. A questo punto non è possibile affermare che la formula utilizzata dai ricercatori per scomporre le 10 sostanze chimiche eterne possa essere applicata alle altre. Tuttavia, questa importante scoperta apre nuove speranze per la decontaminazione di siti ad alta contaminazione chimica.

Progetto francobolli NFT

Al fine di raccogliere fondi per il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione Antarctic (AAL) (vedi parte I), verrà emessa una I serie di NFT (Token Non Fungibili) tokenizzati ad una serie numismatica di francobolli e monete emessi dall'ALO, relativi all'Antartide e ai Principati Antartici. Sarà quindi possibile per gli investitori detenere monete e francobolli dei Principati anche in maniera digitale e poterli scambiare (comprare e vendere) sul mercato attraverso le apposite piattaforme (OpenSea, Rarible, ecc..). Gli NFT legati alla serie numismatica e alle monete verranno messi in vendita su importanti marketplace internazionali ed avranno tiratura limitata.



Per gli acquirenti sarà necessario avere un wallet MetaMask o similare per poter effettuare il pagamento che avverrà mediante crypto (o contattarci per altre forme di pagamento).



I temi degli NFT riguarderanno la salvaguardia dell'ambiente e degli animali del continente antartico, la storia dei Principati, i programmi ed i progetti della Fondazione Antarctic (AAL).

L'emissione di francobolli NFT di Antarctic Lands

L'emissione dei francobolli NFT di Antarctic Lands finanzia i progetti ecosostenibili di ALO

L'emissione dei francobolli NFT di Antarctic Lands è molto prossima. I principati appartenenti all'Organizzazione di Antarctic Lands non dispongono di un servizio postale. Eppure, il Principato di Antarcticland ha già emesso un francobollo per commemorare il bicentenario della scoperta delle Terre Antartiche da parte di Fabian Gottlieb nel 1821. Il francobollo è stato stampato in edizione limitata nel 2021 e presenta il ritratto di Fabian Gottlieb, il Pater Patriae che significa "Padre della Patria" e Gran Maestro dei Cavalieri di Ghiaccio.

Il francobollo è stato limitato a soli 1000 esemplari ed è raro da trovare perché, a causa di un errore di stampa nel nome, è stato prontamente ritirato dal mercato. Gli errori nel disegno non sono successi durante il processo di stampa, ma in un processo precedente e riguardavano l'intera tiratura del francobollo. Anche se gli errori ortografici ed errori di progettazione e di design fanno sì che, quando alcuni francobolli riescono a raggiungere il pubblico, siano considerati molto preziosi.

I francobolli antartici quando sono emessi ufficialmente dagli Stati, di solito hanno anche lo scopo di rivendicare la proprietà di una determinata porzione di territorio del continente antartico.

Il francobollo, noto anche come timbro (postale), francobollo, sigillo (postale), è in realtà una prova di pagamento anticipato per la spedizione. Si tratta in genere di un piccolo pezzo di carta, solitamente di forma rettangolare o quadrata, che viene apposto su una busta e che indica che la persona che invia la posta ha pagato il servizio. Al giorno d'oggi sono poco utilizzati ed il pagamento dell'invio è certificato da una macchina timbratrice.

Lancio dei francobolli NFT

L'arte postale utilizza spesso questo formato per la divulgazione o le commemorazioni di ogni tipo. L'Organizzazione delle Terre Antartiche ha lanciato una nuova collezione di francobolli in edizione limitata a 50 esemplari. I francobolli sono numerati da 01 a 50 e l'intero foglio di 50 sarà venduto come NFT, con un contratto blockchain che ne garantisce la proprietà. La domanda di un NFT è direttamente proporzionale alla sua scarsità percepita e i francobolli delle Terre Antartiche sono emessi in un unico foglio di 50 francobolli.



La maggior parte dei francobolli antartici sono emessi da Argentina, Cile e Nuova Zelanda. Ma, oltre ai Paesi che mantengono rivendicazioni su parte dell'Antartide, molti altri hanno deciso di onorare questo territorio. La Polonia ha emesso un set dedicato agli animali che vivono in Antartide. La Repubblica Ceca ha anche emesso un francobollo che illustra la mappa geografica dell'Antartide accanto alla bandiera nazionale ceca. Nel 1991 la Corea del Nord ha emesso un francobollo dedicato all'esplorazione dell'Antartide. Anche in questo caso, la bandiera nordcoreana è presente sui lati. Anche la Mongolia ha deciso di emettere francobolli che hanno come tema l'Antartide. Emessi nel 1980, celebrano la fauna locale, tra cui il grande skua, il pinguino imperatore e la foca di Weddell. Infine, l'Ungheria ha emesso

francobolli raffiguranti esploratori come James Cook, il primo a circumnavigare l'Antartide, e l'esploratore britannico Robert Scott.

Collezione di francobolli NFT

Nell'era di Internet, con la scomparsa dell'ufficio postale come servizio per l'invio di messaggi, cartoline o lettere, ci è sembrato originale emettere una collezione di francobolli in NFT.



Il ricavato della vendita della nostra collezione NFT sarà utilizzato per finanziare altri progetti ecosostenibili. Un token non fungibile (NFT) è un bene crittografico che ha la capacità di essere unico e irripetibile. Il suo valore è dato dal mercato. La nostra collezione ha un prezzo base di 10 mila dollari per foglio unico di ciascun francobollo.

La collezione è suddivisa in 5 francobolli di animali antartici in pericolo d'estinzione e 5 francobolli commemorativi. I 5 animali a rischio sono: il pinguino imperatore, il krill antartico, la balenottera azzurra antartica, il granchio antartico, e il pinguino Adélie o Adelaide. Mentre invece, i 5 francobolli commemorativi saranno dedicati al



bicentenario del secondo viaggio di Fabian Gottlieb in Antartide, al bicentenario della fondazione del Sovrano Ordine dei Cavalieri di Ghiaccio, al Principe Romolo I di Canisteo, all'Antarctic digitale e all'Antarctic d'oro.

I francobolli più cari del mondo

Forse per qualcuno può sembrare caro il prezzo dei nostri NFT, a 10 mila dollari a foglio di 50 francobolli. In fondo sono solo 200 dollari per ogni francobollo esclusivo e numerato. Ti invitiamo a leggere la lista dei francobolli più cari del mondo per valutare meglio questo investimento in NFT.

1. Magenta Guyana britannica 1 cent, 1856

USD 9.480.000

Emittente, Guyana

2. Timbro giallo Treskilling del 1855

USD 2.600.000

Emittente, Svezia

3. Colore errore siciliano del 1859

USD 2.600.000

Emittente, Italia

4. Francobollo di Mauritius, 1847

2.400.000 euro

Emittente, Svezia

5. Timbro "tutto il paese è rosso" del 1968

USD 2.000.000

Emittente, Cina

6. Timbro di errore Banden del 1851 di 9 Kreuzer

USD 1.545.000

Emittente, Andorra

7. Timbro 10c su 9 candele verde scuro del 1897

USD 933.300

Emittente, Cina

8. Ricarica di grandi cifre di USD 1 in francobollo rosso di 3c del 1897

USD 878.908



Emittente, Cina

9. Timbro di Tiblisi del 1857

USD 700.000

Emittente, Russia

10. Briefmarke Buenos Aires 1p "In ps" tete-beche paar, 1859

USD 575.000

Emittente, Argentina "Buenos Aires"

11. 15c 1867 francobollo Abraham Lincoln

USD 1.400.000

Emittente, Stati Uniti

12. 1918 francobollo Jenny inverso

USD 1.350.000

Emittente, Stati Uniti

13. Timbro di dichiarazione di indipendenza con centro rovesciato del 1869 di 24c

USD 1.200.000

Emittente, Stati Uniti

14. Francobollo "Blue boy" di Alessandria del 1947

USD 1.800.000

Emittente, Stati Uniti

15. 10c 1867 Verde Z Grill Timbro

USD 1.00.00

Emittente, Stati Uniti

16. 3c 1867 Francobollo di George Washington

USD 900.000

Emittente, Stati Uniti

17. Francobollo Benjamin Franklin del 1868 da 1c

USD 850.000

Emittente, Stati Uniti

18. 15c 1869 timbro di sbarco dei due punti invertito

USD 800.000

Emittente, Stati Uniti

19. Coppia di francobolli a bobina verticale 2c 1908 carminio

USD 700.000

Emittente, Stati Uniti

20. Timbro con scudo rovesciato, aquila e bandiere del 1869 del 30c

USD 600.000

Emittente, Stati Uniti

Studio e sviluppo di sistemi abitativi in Antartide

L'Antartide è il luogo più freddo della Terra e l'architettura abitativa in quei luoghi continua a rappresentare una grande sfida. Le temperature estreme, infatti, condizionano pesantemente le unità abitative delle basi in cui vivono gli scienziati

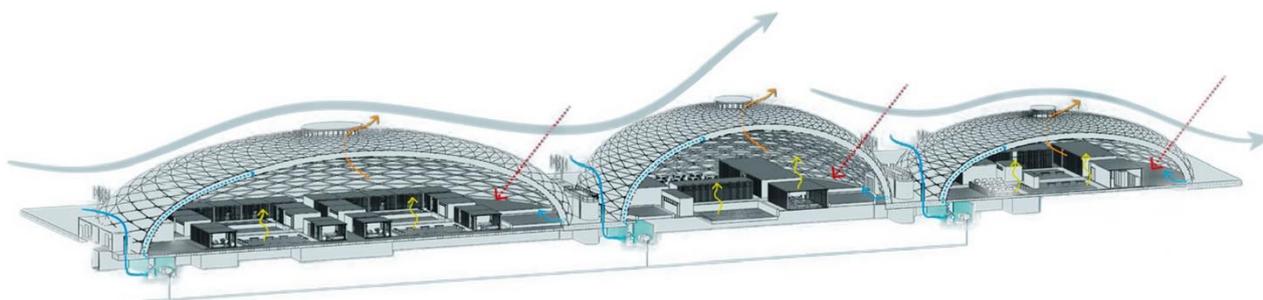


internazionali. La costruzione di agglomerati ed unità abitative richiede perciò un enorme sforzo da un punto di vista tecnologico ed organizzativo.

Da un punto di vista climatico, l'Antartide ha in media l'umidità più bassa del pianeta (non piove praticamente mai); sono presenti venti instabili con una velocità media intorno ai 100km/h; le temperature vanno generalmente dai -10° ai -80° Celsius e durante il lungo inverno c'è poca luce solare (l'estate invece è caratterizzata dal permanere della luce per quasi tutta la giornata). Questi fattori devono essere perciò

tenuti in considerazione da architetti e ingegneri nella progettazione e costruzione delle strutture abitative.

Attualmente esistono tre categorie di insediamenti in Antartide in base alle loro dimensioni e funzionalità: stazione, base o campo. La loro tipologia costruttiva varia. Si possono così trovare abitazioni in acciaio o in legno, piccoli prefabbricati, con tunnel e container. Esistono anche i grandi edifici prefabbricati, ovvero moduli accoppiati e edifici compatti.



In condizioni climatiche così avverse, gli architetti hanno trovato soluzioni ingegnose. Per esempio, la Halley VI Station, inglese, è composta da otto moduli, tutti montati su gambe idrauliche dotate di meccanismi simili a quelli degli sci. La stazione può quindi essere spostata con il supporto di attrezzature pesanti, in modo facile e veloce. L'Organizzazione delle Terre Antartiche (ALO) incoraggia studi di architettura e ingegneria, in climi estremi, per promuovere le condizioni di vita umana sostenibili nell'Antartide. A tal fine, verranno selezionate e supportate, anche tramite finanziamenti e/o partecipazioni, le idee ed i progetti più innovativi, brillanti, eco-sostenibili ed attuabili.

Chi volesse inviare la candidatura del proprio progetto, può scrivere a:

info@antarcticlands.org



Cittadinanza dei Principati appartenenti all'ALO

Diventare Cittadino di uno dei Principati dell'ALO è una delle possibilità che vengono offerte agli acquirenti dei token AAL.

Tutte le persone che vogliono evitare che le terre antartiche siano destinate ad una tragedia ecologica hanno oggi con questo progetto l'opportunità di farlo conoscere al mondo compiendo un'azione assai significativa, chiedendo cioè di entrare a far parte di questo fantastico continente, chiedendo gli venga concesso il diritto di Cittadinanza.

La cittadinanza sarà offerta in maniera paritetica da tutti i Principati che costituiscono l'Organizzazione delle Terre Antartiche ALO.

I Principati offrono la Cittadinanza a titolo gratuito in cambio dell'accettazione dei 10 **Principi Fondamentali** che si sono dati, tra i quali hanno la priorità la salvaguardia ambientale, il rispetto dei diritti umani e la pace tra i popoli.

Il fine di questa iniziativa è di creare una "popolazione" dell'Antartide che prenda posizione in modo efficiente ed efficace a difesa dell'ecosistema antartico. Inoltre, i Cittadini dei Principati di ALO diventeranno parte integrante del processo, per far conoscere al mondo le necessità ambientali del continente, oltre a garantire il mantenimento delle attività di prevenzione e protezione dell'ambiente, della fauna e della flora.

I cittadini dei Principati di ALO potranno costituirsi in circoli, gruppi e comunità nei propri Paesi di appartenenza ed organizzare eventi e manifestazioni per coinvolgere anche le Autorità ed opinione pubblica.

AVVERTENZE

Si prega di leggere queste avvertenze con molta attenzione. In caso di dubbi si consiglia di consultare il proprio consulente finanziario, legale, fiscale o altro professionista.



L'ALO Global Project è patrocinato e controllato dalla Fondazione Antarctic (AAL) registrata nel Registro Pubblico di Panama a Foglio No.25050126.

La Fondazione Antarctic, nella sua fase di commercializzazione, potrà utilizzare gli strumenti giuridici regionali per evitare sanzioni o restrizioni. Questi strumenti, come le società con licenza per operare nel settore delle criptovalute, possono essere creati ovunque la legislazione sia più favorevole e saranno controllati dalla stessa Fondazione.

L'acquirente dei Token Antarctic (AAL) conferma di essere in grado di comprendere questo whitepaper, di possedere esperienza nel campo delle criptovalute, e di comprendere appieno i rischi associati alle campagne IEO/ICO/IDO, compresi quelli relativi all'uso di criptovalute e token di utilità.

Le informazioni contenute in questo whitepaper sono una sintesi dell'ALO Global Project, del suo modello di business e dei suoi sviluppi futuri; è inoltre fornita un'introduzione ai token Antarctic (AAL) e alle funzionalità associate.

L'ALO Global Project utilizzerà i suoi token AAL per raccogliere fondi per la progettazione, la fattibilità, lo sviluppo, il lancio e la commercializzazione di progetti, iniziative ed eventuali servizi come descritto in questo whitepaper.

La Fondazione Antarctic (AAL) non fornisce alcuna assicurazione o garanzia in merito all'accuratezza o alla completezza di tali informazioni e previsioni.

Regolamenti, Leggi e misure o azioni normative possono avere un impatto sui nostri progetti e servizi futuri che potrebbero limitarne o impedirne lo sviluppo o l'attuazione. I nostri modelli di business possono cambiare a causa di nuovi requisiti normativi e di conformità dalle Leggi applicabili in alcune giurisdizioni.

AAL è un token crittografico digitale creato sulla Binance Smart Chain e non è classificato come un'azione o come un titolo o un asset di investimento. AAL è un token BEP-20 sulla rete BSC.



Detenendo AAL, non si acquisiscono diritti in relazione alla società emittente, ai ricavi o ai beni. Ciò include, a titolo esemplificativo, voto, proprietà intellettuale (proprietaria) o qualsiasi altro diritto legale o finanziario.

Questo whitepaper non rappresenta un'offerta o sollecitazione di risparmio

Questo whitepaper non costituisce una sollecitazione all'investimento e non riguarda in alcun modo un'offerta di titoli, azioni, opzioni o futures in qualsiasi giurisdizione. Questo whitepaper fornisce una panoramica degli obiettivi, dei prodotti e servizi futuri dell'ALO Global Project e dell'utilizzo dei token AAL all'interno delle piattaforme e dell'ecosistema dell'ALO Global Project.

Questo whitepaper non rappresenta una raccomandazione o consiglio di acquisto.

Il progetto ALO Global non garantisce agli acquirenti dei token AAL la realizzazione di profitti o, dall'altra parte, di realizzazione di perdite finanziarie.

Potrebbero esserci restrizioni nei territori in cui i token AAL non sono offerti a cittadini e residenti, tra cui Stati Uniti, Canada, Algeria, Bolivia, Vietnam, Indonesia, Kirghizistan, Libano, Marocco, Namibia, Nepal, Pakistan, Ecuador.

Laddove sono presenti restrizioni, gli acquirenti non possono partecipare alle vendite di token in generale e ad acquisti dell'Antarctic token (AAL). La partecipazione alle vendite o agli acquisti di token AAL può essere limitata anche ai residenti di altri Paesi e territori. Tutti i partecipanti devono assicurarsi di agire in conformità con le Leggi applicabili e di aver appreso la posizione dell'autorità di regolamentazione nella loro giurisdizione.

Ricadono sotto la responsabilità degli acquirenti le decisioni prese in base alle informazioni contenute in questo whitepaper. La Fondazione Antarctic (AAL), i suoi fondatori, i membri del gruppo, i consulenti e qualsiasi altra terza parte coinvolta nel progetto ALO Global e i progetti che ne derivano non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per eventuali perdite o danni di altro genere subiti dagli investitori a seguito delle informazioni contenute in questo whitepaper.



Gli investitori ed acquirenti del token AAL comprendono ed accettano che il progetto ALO Global non è responsabile per la scelta delle Leggi applicabili sulle compra-vendite di token e che le Leggi applicabili possono riguardare anche operazioni di antiriciclaggio di denaro quali il Securities and Exchange Act e le leggi fiscali locali.

Inoltre, comprendono ed accettano, sotto la propria responsabilità, tutte le Leggi relative alle compra-vendite di criptovalute e token digitali.

Senza violare quanto sopra, l'utente comprende e accetta di assumersi anche la responsabilità esclusiva per l'applicazione delle normative fiscali inerenti alle compra-vendite dei token.

Gli investitori e gli acquirenti si obbligano inoltre a non utilizzare i token AAL per qualsiasi operazione illegale, comprese il finanziamento del terrorismo, acquisto di armi o riciclaggio di denaro.

L'attuale panorama normativo in Europa

Nel 2022 il Consiglio dell'Unione Europea e il Parlamento europeo hanno compiuto passi importanti verso la creazione di un quadro giuridico per regolamentare il mercato delle criptovalute. La proposta si chiama MiCa (iniziali di Markets in Crypto Assets). Ci sono ancora diversi passi da compiere prima dell'approvazione, ma gli esperti ritengono che il regolamento potrebbe entrare in vigore entro la fine del 2023. Il MiCa sarà applicato rigorosamente in tutti i Paesi dell'UE.

Secondo i sostenitori del MiCa, il regolamento fornirà certezza giuridica agli emittenti di criptovalute e parità di condizioni per i fornitori di servizi. Inoltre, garantirà la protezione dei clienti. Secondo Bruno Le Maire, ministro francese dell'Economia e delle Finanze, il MiCA "proteggerà meglio gli europei che hanno investito in questi asset e impedirà l'uso improprio dei cryptoasset, favorendo al contempo l'innovazione per mantenere l'attrattiva dell'Unione Europea".

MiCa non monitorerà solo le criptovalute con il mercato più grande, come Bitcoin ed Ethereum, ma includerà anche le monete stabili. Inoltre, qualsiasi progetto che preveda l'emissione di token per lo scambio di denaro fiat dovrà essere conforme al MiCa.



Un punto chiave che aveva generato controversie nella prima bozza del regolamento è l'attenzione all'ambiente. Il MiCa stabilisce che tutte le società coinvolte nel mercato delle criptovalute dovranno comunicare gli effetti che le loro attività hanno sul clima. Inoltre, saranno attuati severi controlli antiriciclaggio, soprattutto sulle società con sede in giurisdizioni considerate ad alto rischio.

Paesi come la Polonia e la Lituania hanno già approfittato dell'ampia diffusione di progetti relativi alle criptovalute concedendo vari tipi di licenze a Exchange e Wallet di monete digitali per la custodia di criptoasset.

Normativa attuale in America Latina

In America Latina si sono registrati importanti progressi nella regolamentazione delle criptovalute. Nel 2021, El Salvador è diventato il primo Paese al mondo ad accettare



il Bitcoin come moneta legale. Al momento non ha ancora implementato politiche o Leggi di incentivazione per le criptovalute.

Inoltre, la Banca Centrale di Cuba ha pubblicato due risoluzioni che regolano l'uso delle criptovalute nel Paese. Tali documenti stabiliscono l'uso dei cryptoasset nelle transazioni commerciali. Inoltre, le norme contengono le fasi da seguire per l'autorizzazione dei fornitori di servizi di criptovaluta.

Un altro Paese della regione che è vicino ad avere un quadro giuridico definito per le criptovalute è Panama. Nell'aprile di quest'anno, l'Assemblea nazionale ha approvato all'unanimità il progetto di Legge sulle criptovalute, Legge n. 697, "che disciplina la commercializzazione e l'utilizzo di cryptoasset, l'emissione di valore digitale, la tokenizzazione di metalli preziosi e altri beni, i sistemi di pagamento e detta altre disposizioni".

Questo progetto prevede la regolamentazione dell'uso e della commercializzazione dei cryptoasset come metodo di pagamento e include anche il pagamento delle tasse. Il Presidente panamense Laurentino Cortizo ha posto il veto su parte degli articoli contenuti nel disegno di Legge. Pertanto, l'Assemblea Nazionale dovrà ora emendare il documento e presentarlo nuovamente al Presidente.

COLLEGAMENTI

1. Antarctic Token

<https://antarcticlands.org/it/antarctic-token/>

2. Token

<https://antarctic.antarcticlands.org/>

3. Antarctic Lands

<https://antarcticlands.org/it/>

4. Cittadinanza di ALO

<https://antarcticlands.org/it/form/>



5. Exchange decentralizzato Pancakeswap

<https://pancakeswap.finance>

6. Sito ufficiale MetaMask

<https://metamask.io/download>

7. Collegare MetaMask alla smart chain di Binance

<https://youtu.be/8hS2BEunE4E>

8. Cos'è MetaMask e come configurare questo wallet?

<https://www.cryptocurrency10.com/it/cose-metamask-e-come-configurare-questo-wallet>

9. Binance Smart Chain

<https://www.binance.com/en/support/announcement/854415cf3d214371a7b60cf01ead091>

[8](#)

10. NFT, prezzi alle stelle

<https://www.cryptocurrency10.com/it/prezzi-degli-nft-alle-stelle>

11. Opensea (NFT marketplace)

<https://www.opensea.io>

12. Tmpr (NFT marketplace)

<https://tmpr-nft.cryptocurrency10.com/Market>

IL NOSTRO TEAM

Il Token Antartico (AAL) è stato sviluppato da un Ghost Team (team fantasma, ossia professionisti a cui non viene dato il credito) di programmatori, marketer, influencer e scrittori organizzato al 100% da OPM Corporation I e dallo studio legale Caporaso & Partners di Panama. La Fondazione Antarctic (AAL) e l'Antarctic Lands Organization (ALO) hanno commissionato la creazione del token, il suo lancio e la sua distribuzione in un pacchetto chiavi in mano offerto dalle due società panamensi.



Si tratta di un esperimento di un ICO ed a basso costo. La Fondazione Antarctic (AAL), creata da Caporaso & Partners a Panama, utilizzerà il token Antarctic (AAL) come mezzo di scambio globale. ALO ha deciso di utilizzare la tecnologia blockchain per creare la propria valuta. Sebbene ALO promuova il token Antarctic, in realtà l'idea è che si tratti di una criptovaluta decentralizzata. Questo cryptoasset vuole essere aperto, globale, non inflazionistico, resistente alla censura e alla manipolazione delle grandi banche.

Il supporto di Caporaso & Partners è stato fondamentale per preparare il lancio della criptovaluta Antarctic. Al momento, l'emissione di token non è regolamentata nella maggior parte dei Paesi, quindi si tratta di una fase molto delicata in cui gli emittenti di cryptoattivi devono analizzare con attenzione come operare.